

# MOVIMENTO IDEA SOCIALE - LISTA RAUM



## **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO PER IL COMUNE DI CASORIA**

### **PER UNA POLITICA A FAVORE DELLA FAMIGLIA E DELLA DEMOGRAFIA**

Sono indispensabili ed improcrastinabili politiche sociali di sostegno alla Famiglia, vero pilastro della società, centro nevralgico del consolidamento e del potenziamento della nostra Comunità. Deve essere sostenuta la Famiglia naturale, contro qualsiasi forma di alternative ("coppie di fatto omosessuali", formate o da due uomini o da due donne) con la conseguente pretesa di uguaglianza sociale e legale di queste, in particolare, in alcune questioni quali ad esempio la possibilità di adozione. Contro il preoccupante calo di nascite devono essere assunti provvedimenti di incentivo e di sostegno delle Famiglie naturali e tradizionali.

### **PER LA SALVAGUARDIA DELLA IDENTITA' NAZIONALE**

L'identità Italiana deve essere difesa in tutte le sue forme, nei suoi aspetti tradizionali e popolari, nelle sue specificità territoriali e nella memoria storica. Il Movimento Idea Sociale è il Movimento degli Italiani e, come tale, ha il compito di difenderne il primato e salvaguardarne gli interessi, sul piano politico, militare, economico e sociale, promuovendo il futuro e la crescita della Nazione.

### **TUTELA DELLE FASCE PIU' DEBOLI DELLA NOSTRA SOCIETA'**

Devono essere tutelate le fasce sociali più deboli della nostra Società, in particolare i bambini e gli anziani: questi ultimi, una volta ritenuti emblema di saggezza e riferimento per l'intera società, mentre oggi, in pieno clima di "furore consumista", sono relegati ai margini della vita sociale. Anche i bambini, che sono oggi vittime di ogni abuso e violenza devono essere tutelati dallo Stato.

### **PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Nel contesto della tutela della Famiglia, si inserisce anche il problema della casa che deve essere un diritto minimale di proprietà di ciascun nucleo familiare; come tale devono essere attuate politiche che assicurino, soprattutto per le giovani coppie, l'acquisizione di un'abitazione. Il Movimento Idea Sociale chiede il blocco degli sfratti, il ritorno all'equo canone, la preferenza dei cittadini italiani nelle assegnazioni di alloggi popolari e l'introduzione di un canone di fitto popolare che non superi un quinto dello stipendio del capo famiglia, l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, un mutuo sociale per l'acquisto di una casa per tutti.

### **PER IL DIRITTO AL LAVORO**

Lo Stato, quello che noi perseguiamo, deve tutelare con i fatti concreti ed incoraggiare il lavoro e l'impresa - anche quella privata - perché contribuiscono alla produzione nazionale e quindi alla potenza della Nazione. La disoccupazione è emblema del fallimento delle politiche socioeconomiche adottate dai governi negli ultimi anni; unitamente al libero - scambiamo (che ha generalizzato progressivamente a tutti i settori dell'economia la concorrenza selvaggia e senza

freni) è all'origine della scomparsa di interi settori produttivi della nostra agricoltura, della nostra industria e delle nostre attività di servizi e del terziario in genere. Il "fuggi - fuggi" delle imprese spingono sempre più a delocalizzare le attività, dunque a distruggere le opportunità di lavoro in Patria (territorio d'origine degli investimenti, in molti casi realizzati con il contributo pubblico), per realizzare altre unità locali dell'impresa all'estero, a danno dell'economia e del lavoro nazionali. Devono, quindi, finire i tempi in cui i "grandi gruppi", sostenuti dallo Stato con i soldi dei cittadini, privatizzano gli utili e socializzano le perdite in termini di cassa integrazione, licenziamenti e disperazione sociale. L'imperativo è di fare del Lavoro il soggetto dell'economia e la base infrangibile dello Stato, trasformandolo da "strumento del capitale" a "soggetto strumentalizzante" il capitale stesso, perché tra capitale e lavoro non deve esserci scontro e conflittualità, bensì, essi devono incontrarsi in una suprema sintesi votata alla crescita e al potenziamento della Nazione. Il Movimento Idea Sociale propone la realizzazione di un Salario Minimo di Inserimento Sociale ai giovani che abbiano compiuto il 18° anno di età e che scelgano di non andare all'Università.

### **PER UNA POLITICA DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE SELVAGGIA**

La difesa dell'identità nazionale non può prescindere dalla lotta all'immigrazione incontrollata, fattore disgregativo dell'identità, spesso veicolo d'alimento e diffusione della criminalità. Il Movimento Idea Sociale si batte per il blocco dell'immigrazione, poiché l'Italia non ha bisogno di altri lavoratori da sfruttare. Vogliamo, quindi, l'espulsione immediata dei clandestini e dei regolarizzati che si macchinano di qualsiasi tipo di reato. Il MIS auspica anche lo smantellamento dei ghetti etnici, sorti in molte città grazie agli speculatori dell'affitto irregolare, assicurare la priorità nell'occupazione, all'istruzione, alle prestazioni sanitarie, alle case popolari e ad ogni beneficio sociale agli italiani.

### **LOTTA ALLA CRIMINALITÀ, ALLA DROGA E AFFERMAZIONE DELL'ORDINE SOCIALE**

Per la difesa del cittadino dalla criminalità e per il mantenimento dell'ordine sociale, invochiamo il rafforzamento, quantitativo e qualitativo, delle Forze dell'ordine. La "criminalità diffusa" e, soprattutto, particolari ed efferati tipologie di reati, richiedono una maggiore rigidità per la tutela dei cittadini, lasciati in balia della malavita, sono costretti a difendersi da soli. Occorre combattere anche il fenomeno mafioso, prosciugandone i mezzi finanziari, controllando anche i patrimoni. Occorre anche la certezza della pena per i condannati. Il MIS chiede il raddoppio delle pene per quei reati che destano allarme sociale nella popolazione. Tra i mille problemi che investono la nostra società, la piaga della droga è uno dei più preoccupanti; primariamente perché investe il mondo giovanile. Occorre intervenire radicalmente per fermare il dilagare sempre maggiore del fenomeno, con particolare riferimento nelle scuole, nelle università e in ogni centro di aggregazione giovanile.

### **ISTRUZIONE, CULTURA E FORMAZIONE**

L'educazione dei figli, conforme ai principi dell'etica e del sentimento nazionale, è il supremo obbligo dei genitori, della Famiglia, dello Stato e delle principali istituzioni. La Scuola pubblica ha principalmente la responsabilità della istruzione e formazione culturale del Popolo, ispirandosi ai valori eterni della nostra Tradizione. Nell'ambito dell'educazione scolastica vanno anche strutturate, per i più giovani, luoghi di incontro e di formazione fisico - attitudinale, complementari alle scuole, o comunque ripristinando nel quadro dell'istruzione scolastica anche la cura e lo sviluppo delle qualità fisiche dell'individuo.

## **POLITICHE SANITARIE E DIRITTO ALLA SALUTE**

Dobbiamo constatare con rabbia che il raggiungimento del massimo profitto rimane l'obiettivo delle grandi multinazionali anche in tema di salute pubblica. Il Movimento Idea sociale si batte affinché sia sempre di più riconosciuto il diritto alla salute e la garanzia per la tutela delle fasce più deboli, in particolar modo per i bambini e gli anziani. Vanno aboliti tutti i ticket sui medicinali per le fasce più deboli e va organizzata la medicina scolastica preventiva, e più in generale è divenuto importante istituire centri di prevenzione delle malattie infettive per stranieri, tanto più alla luce della forte immigrazione e della maggiore mobilità internazionale della popolazione.

## **POLITICHE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO**

Nella nostra concezione etica della vita e dello Stato, il rapporto organico tra uomo e natura costituisce non solo il paradigmatico rispetto tra "parti del tutto", ma l'affermazione di un rapporto impostato sulla via segnata della Tradizione. Per questo la salvaguarda dell'ambiente deve essere considerata un tutto uno con lo sviluppo culturale della Nazione. Alla luce di ciò esigiamo una difesa della natura che non può essere considerata unilateralmente con criteri economici, poiché la conservazione degli ambienti vitali è più importante dei profitti delle imprese. Respingiamo perciò ogni tipo di Organismi Geneticamente Modificati ed ogni tipo di sperimentazione genetica. L'Italia è, inoltre, caratterizzata da un territorio di elevata fragilità ambientale; per le sue peculiarità geologiche, idrogeologiche, sismologiche e vulcanologiche, è un Paese ad alto rischio. Crediamo perciò che una politica di responsabilità debba, pur nella massima considerazione dell'ambiente e della protezione della salute pubblica, interrogarsi e pianificare senza isterismi il proprio futuro energetico.

## **QUESTIONE MERIDIONALE**

In Italia si è sempre discusso di una "questione meridionale" e non dello sviluppo e della migliore integrazione delle risorse del Mezzogiorno. Si pensi al turismo, all'agricoltura, all'artigianato. Si parla spesso a proposito di assistenzialismo concesso al Meridione e si tace invece sulla mancata offerta di "pari opportunità" (basti pensare agli squilibri del sistema del credito bancario, alla minore capacità di assicurare l'ordine sociale da parte dello Stato, alla minore dotazione di infrastrutture, alla minore efficienza dei servizi fondamentali). Il Movimento Idea Sociale si batte per la dignità del Popolo Meridionale e chiede più attenzione per la salvaguardia dei diritti delle genti del Mezzogiorno.

## **INTERESSE NAZIONALE E POLITICA ESTERA**

Uno Stato forte deve necessariamente avere una politica estera propria. Su questa base l'Italia e l'Europa devono recuperare la sovranità politica, divenendo soggetto e non più oggetto delle politiche altrui; di conseguenza occorre affrancarsi dalla condizione di vassallaggio dagli Stati Uniti, uscendo dalla NATO e perseguendo una politica volta a salvaguardare gli interessi e lo spazio vitale ed organico del Vecchio Continente. Occorre un'Europa forte, armata e indipendente, in alternativa all'Unione Europea dei mercanti e delle banche di Maastricht e Bruxelles.

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Il nostro programma per la conduzione politica ed amministrativa della città di Casoria non può che partire dalla constatazione che sino ad oggi non vi è stato - sia da parte del centrosinistra che del centrodestra - alcun tentativo di affrontare i problemi che vivono quotidianamente i cittadini.

Casoria è una città distrutta, che ha perso la sua anima: non vi sono spazi aggregativi e culturali; non vi sono attività industriali, che possano garantire uno sbocco lavorativo; non vi sono infrastrutture, che possano garantire sviluppo; l'abusivismo selvaggio, mancante di un piano di riqualificazione urbana, ha privato questa città, di un centro storico adeguato, di una periferia integrata, di spazi verdi, di piste ciclabili, di strade ed edifici pubblici sicuri.

Oggi, vi è l'assoluta necessità di un programma di alternativa, che al primo punto deve prevedere forme di partecipazione attiva dei cittadini, trasparenza, legalità e efficacia.

### LAVORO E SVILUPPO

L'Ente Comune deve essere promotore di un piano di sviluppo che guardi alle risorse esistenti e alle naturali risorse economiche del territorio (artigianato, commercio e piccola/media impresa) programmando, stimolando e coordinando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

**DARE DIGNITA' ALLE RISORSE INTELLETTUALI E PROFESSIONALI DEI GIOVANI:** non è più possibile pensare che l'unico sbocco lavorativo dei giovani casoriani debba prevedere l'emigrazione, oppure impieghi sottopagati e ricattabili;

**DARE STABILITA' AI LAVORATORI PRECARI E' LA PRIORITA':** L.P.U. e L.S.U. sono due realtà lavorative da sostenere, riprogettare e stabilizzare, dando certezze e non illusioni da false promesse elettorali;

**ENTE COMUNE:** bisogna dare dignità e competenza ai lavoratori comunali, ponendo fine all'attribuzione ingiustificata di incarichi professionali agli innumerevoli "manager" esterni.

Inoltre, bisogna procedere all'informatizzazione ed al collegamento in rete tra i vari uffici comunali, semplificando ed ottimizzando l'iter burocratico per il rilascio della documentazione amministrativa;

**LA RIPUBBLICIZZAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI:** la privatizzazione e l'esternalizzazione dei servizi pubblici si concretizzata in un'offerta di minore qualità e con un costo maggiore per i cittadini, senza peraltro garantire nuovi posti di lavoro, se non temporanei e sottopagati. Non più possibile consentire a pochi individui di arricchirsi a danno della collettività;

**TUTELA DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI:** E' nostra ferma intenzione non favorire nuove concessioni per i grandi centri commerciali, che oltre a produrre precariato stanno distruggendo il settore terziario casoriano, unica produttività ancora presente. Bisogna prevedere una seria programmazione del settore, che preveda laddove possibile la regolarizzazione dell'abusivismo commerciale e la valorizzazione di quello presente.

### AMBIENTE ED EMERGENZA RIFIUTI

Per riqualificare il nostro territorio, bisogna stimolare una cultura ecologista; creare spazi verdi; vigilare sull'ottemperanza alle norme antinquinamento ambientale, tenendo conto delle attuali conoscenze scientifiche; uscire dalla logica emergenziale delle discariche, che non eliminano il problema rifiuti ma inquinano il territorio, nascondendolo alla nostra vista.

Noi adotteremo tutte le misure per un piano alternativo, che preveda: **DIFFERENZIATA PORTA A PORTA AL 100% E COMPOSTAGGIO**, integrato da:

- Riduzione;
- Riciclo;
- Riuso;
- Trattamento meccanico-manuale;

- Passaggio da T.A.R.S.U. a TARIFFA, con conseguente risparmio economico per i contribuenti virtuosi.

Un piano alternativo che, oltre a salvaguardare l'ambiente, crei nuovi POSTI DI LAVORO. Pertanto, diciamo un netto NO alla costruzione della "centrale elettrica a biomasse" e di qualunque tipo di impianto energetico e di smaltimento di rifiuti che non sia ecosostenibile.

### SCUOLA

La priorità è senza dubbio: la RISTRUTTURAZIONE e la MANUTENZIONE DI TUTTE LE SCUOLE INFERIORI E SUPERIORI presenti sul territorio, con la riapertura di quelle chiuse. Il Comune deve prevedere incentivi economici per garantire un eguale diritto allo studio a tutti i ragazzi e per progettare iniziative culturali che stimolino l'eguaglianza, la solidarietà, il senso civico, la legalità; deve programmare l'apertura delle scuole in orari extrascolastici per sostenere e promuovere attività ricreative e culturali per bambini e adulti.

### URBANISTICA

Il territorio di Casoria ha subito un processo costante di edificazione abusiva senza i collaterali provvedimenti infrastrutturali, determinando l'inadeguatezza dello strumento urbanistico vigente. Vi è la necessità di una riqualificazione urbana, che tenga conto della reale situazione abitativa e commerciale, allo scopo di adottare misure migliorative all'attuale stato di degrado e disordine. Il servizio viabilità e traffico cittadino ha bisogno di un nuovo piano organizzativo, allo scopo di garantire un efficiente sistema di trasporto pubblico urbano ed extra urbano, ripristinando e migliorando così il collegamento tra il centro e le periferie.

Perciò dobbiamo:

- Destinare risorse alla manutenzione del territorio e del verde pubblico;
- Recuperare e tutelare quanto rimane del nostro patrimonio storico, artistico ed architettonico, approvare un piano dei colori;
- Intervenire sul riassetto idrogeologico della nostra zona;
- Progettare un piano per il risparmio energetico;
- Recuperare e riqualificare la periferia;
- Sanificare le aree industriali dismesse e destinarle in prevalenza a verde pubblico, attività sportive e attività produttive ecosostenibili;

### ARPINO E PERIFERIE

Con la soppressione delle circoscrizioni c'è bisogno più che mai di una maggiore attenzione verso le aree periferiche. La nostra proposta si concretizza nel promuovere la figura del pro-sindaco che possa rappresentare al meglio le istanze e i bisogni dei cittadini di Arpino, nell'ambito di una reale politica che tenga conto delle sue carenze infrastrutturali e del necessario decentramento di uffici comunali e dei servizi essenziali, tra cui in primis un servizio pubblico di trasporto che colleghi efficacemente Arpino con Casoria.

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Il nostro programma per la conduzione politica ed amministrativa della città di Casoria non può che partire dalla constatazione che sino ad oggi non vi è stato - sia da parte del centrosinistra che del centrodestra - alcun tentativo di affrontare i problemi che vivono quotidianamente i cittadini. Casoria è una città distrutta, che ha perso la sua anima: non vi sono spazi aggregativi e culturali; non vi sono attività industriali, che possano garantire uno sbocco lavorativo; non vi sono infrastrutture, che possano garantire sviluppo; l'abusivismo selvaggio, mancante di un piano di riqualificazione urbana, ha privato questa città, di un centro storico adeguato, di una periferia integrata, di spazi verdi, di piste ciclabili, di strade ed edifici pubblici sicuri. Oggi, vi è l'assoluta necessità di un programma di alternativa, che al primo punto deve prevedere forme di partecipazione attiva dei cittadini, trasparenza, legalità e efficacia.

### LAVORO E SVILUPPO

L'Ente Comune deve essere promotore di un piano di sviluppo che guardi alle risorse esistenti e alle naturali risorse economiche del territorio (artigianato, commercio e piccola/media impresa) programmando, stimolando e coordinando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. DARE DIGNITA' ALLE RISORSE INTELLETTUALI E PROFESSIONALI DEI GIOVANI: non è più possibile pensare che l'unico sbocco lavorativo dei giovani casoriani debba prevedere l'emigrazione, oppure impieghi sottopagati e ricattabili; DARE STABILITA' AI LAVORATORI PRECARI E' LA PRIORITA': L.P.U. e L.S.U. sono due realtà lavorative da sostenere, riprogettare e stabilizzare, dando certezze e non illusioni da false promesse elettorali; ENTE COMUNE: bisogna dare dignità e competenza ai lavoratori comunali, ponendo fine all'attribuzione ingiustificata di incarichi professionali agli innumerevoli "manager" esterni. Inoltre, bisogna procedere all'informatizzazione ed al collegamento in rete tra i vari uffici comunali, semplificando ed ottimizzando l'iter burocratico per il rilascio della documentazione amministrativa; LA RIPUBBLICIZZAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI: la privatizzazione e l'esternalizzazione dei servizi pubblici si concretizzata in un'offerta di minore qualità e con un costo maggiore per i cittadini, senza peraltro garantire nuovi posti di lavoro, se non temporanei e sottopagati. Non più possibile consentire a pochi individui di arricchirsi a danno della collettività; TUTELA DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI: E' nostra ferma intenzione non favorire nuove concessioni per i grandi centri commerciali, che oltre a produrre precariato stanno distruggendo il settore terziario casoriano, unica produttività ancora presente. Bisogna prevedere una seria programmazione del settore, che preveda laddove possibile la regolarizzazione dell'abusivismo commerciale e la valorizzazione di quello presente.

### AMBIENTE ED EMERGENZA RIFIUTI

Per riqualificare il nostro territorio, bisogna stimolare una cultura ecologista; creare spazi verdi; vigilare sull'ottemperanza alle norme antinquinamento ambientale, tenendo conto delle attuali conoscenze scientifiche; uscire dalla logica emergenziale delle discariche, che non eliminano il problema rifiuti ma inquinano il territorio, nascondendolo alla nostra vista. Noi adotteremo tutte le misure per un piano alternativo, che preveda: DIFFERENZIATA PORTA A PORTA AL 100% E COMPOSTAGGIO, integrato da:

- Riduzione;
- Riciclo;
- Riutilizzo;
- Trattamento meccanico-manuale;

- Passaggio da T.A.R.S.U. a TARIFFA, con conseguente risparmio economico per i contribuenti virtuosi.

Un piano alternativo che, oltre a salvaguardare l'ambiente, crei nuovi POSTI DI LAVORO. Pertanto, diciamo un netto NO alla costruzione della "centrale elettrica a biomasse" e di qualunque tipo di impianto energetico e di smaltimento di rifiuti che non sia ecosostenibile.

### SCUOLA

La priorità è senza dubbio: la RISTRUTTURAZIONE e la MANUTENZIONE DI TUTTE LE SCUOLE INFERIORI E SUPERIORI presenti sul territorio, con la riapertura di quelle chiuse. Il Comune deve prevedere incentivi economici per garantire un eguale diritto allo studio a tutti i ragazzi e per progettare iniziative culturali che stimolino l'eguaglianza, la solidarietà, il senso civico, la legalità; deve programmare l'apertura delle scuole in orari extrascolastici per sostenere e promuovere attività ricreative e culturali per bambini e adulti.

### URBANISTICA

Il territorio di Casoria ha subito un processo costante di edificazione abusiva senza i collaterali provvedimenti infrastrutturali, determinando l'inadeguatezza dello strumento urbanistico vigente. Vi è la necessità di una riqualificazione urbana, che tenga conto della reale situazione abitativa e commerciale, allo scopo di adottare misure migliorative all'attuale stato di degrado e disordine. Il servizio viabilità e traffico cittadino ha bisogno di un nuovo piano organizzativo, allo scopo di garantire un efficiente sistema di trasporto pubblico urbano ed extra urbano, ripristinando e migliorando così il collegamento tra il centro e le periferie.

Perciò dobbiamo:

- Destinare risorse alla manutenzione del territorio e del verde pubblico;
- Recuperare e tutelare quanto rimane del nostro patrimonio storico, artistico ed architettonico, approvare un piano dei colori;
- Intervenire sul riassetto idrogeologico della nostra zona;
- Progettare un piano per il risparmio energetico;
- Recuperare e riqualificare la periferia;
- Sanificare le aree industriali dismesse e destinarle in prevalenza a verde pubblico, attività sportive e attività produttive ecosostenibili;

### ARPINO E PERIFERIE

Con la soppressione delle circoscrizioni c'è bisogno più che mai di una maggiore attenzione verso le aree periferiche. La nostra proposta si concretizza nel promuovere la figura del pro-sindaco che possa rappresentare al meglio le istanze e i bisogni dei cittadini di Arpino, nell'ambito di una reale politica che tenga conto delle sue carenze infrastrutturali e del necessario decentramento di uffici comunali e dei servizi essenziali, tra cui in primis un servizio pubblico di trasporto che colleghi efficacemente Arpino con Casoria.